

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Il giorno 23 del mese di Febbraio dell'anno 2007, alle ore 15.00 circa, si riunisce in seconda convocazione l'Assemblea Regionale Ordinaria della F.S.I dell'Abruzzo.

L'Assemblea, regolarmente convocata nel rispetto dello statuto F.S.I, si svolge in Chieti presso la sede del Comitato Provinciale C.O.N.I., sito in Via Spezioli 52.

Risultano Presenti:

Sig. Franchini - Vicepresidente Comitato Regionale
Sig. Rebeggiani – Delegato Regionale Giocatori, Presidente A.S.D Circolo Scacchi R.Fischer Chieti e consigliere C.R.A
Sig. Spada – Delegato Regionale Giocatori e Segretario C.R.A
Sig. Rosato – Consigliere A.S.D Circolo Scacchi R.Fischer Chieti
Sig. D'Innocente – Presidente A.S.D Edmondo Verrocchio Pescara
Sig. Laurenza – Consigliere CIR.CU.S Pescara
Sig. Rinaldi – Presidente Circolo Scacchi Libertas – Nereto
Sig. Delli Rocili – Consigliere Circolo L'Archimede – Cappelle Sul Tavo
Sig.ra Desiderio – Presidente S.D D'Annunzio Scacchi Pescara
Sig. Ferri – Consigliere S.D D'Annunzio Scacchi Pescara
Sig. Cerquitella - Consigliere S.D D'Annunzio Scacchi Pescara
Sig. Sabatini - Consigliere S.D D'Annunzio Scacchi Pescara

Sono inoltre presenti in veste di uditori:

Sig. Centorame
Sig. Cerquitella
Sig. Di Quinzio
Sig. Di Pietro

Alle ore 15.30, Il Presidente provvisorio d'Assemblea, Sig. Franchini, rende noto che il Presidente del Comitato Regionale Prof. Del Papa non prenderà parte alla seduta per motivi di salute, ed a tal proposito ha fatto pervenire certificato medico (in allegato). Franchini distribuisce a tutti i presenti il materiale cartaceo relativo al bilancio consuntivo 2007, la relazione morale del presidente e l'elenco delle delibere e delle riunioni del C.R.A avvenute nell'anno 2007.

Il presidente provvisorio, prima di passare al punto prima dell'ordine del giorno, verifica le deleghe consegnatigli dai presenti per comunicare la Forza Assembleare.

Il presidente Provvisorio rende noto che le deleghe assegnate al Sig. Sabatini (A.S.D. Libertas Scacchi Avezzano), al Sig. Cerquitella (A.S.D. Aliprandi Penne) ed al Sig. Ferri (Circolo L'Arrocco – Castiglione M.Raimondo) non sono valide ai sensi dell'Art. 14.9 dello Statuto F.S.I che stabilisce che "I Presidenti degli affiliati aventi diritto a voto o i loro delegati possono essere portatori, oltre alla propria, del seguente numero di deleghe purchè appartenenti alla stessa regione o provincia: 1 delega se nell'assemblea hanno diritto di partecipare fino a 100 associazioni o società votanti". Infatti, i tre signori sopracitati sono tutti consiglieri dello stesso

circolo (S.D D'Annunzio Scacchi Pescara), già portatore di una delega da parte dell'A.S.D L'Alfiere di Teramo nel nome del presidente Sig.ra Desiderio, che quindi rappresenta il Suo circolo ed il Circolo L'Alfiere di Teramo.

Il Sig. Spada interviene sostenendo che quanto dichiarato dal Presidente Provvisorio non è vero. Il Presidente Provvisorio da quindi lettura in aula dell'art.14.9 dello statuto. Il Sig.Spada richiede 10 minuti di tempo per verificare i regolamenti e per porre all'attenzione dell'assemblea eventuali articoli a discredito di quanto pronunciato dal Presidente Provvisorio.

Trascorso il tempo necessario, Il Sig. Spada non presenta alcun articolo o delucidazione aggiuntiva, e quindi il Presidente Provvisorio dichiara nulle le deleghe di A.S.D L'arocco, A.S.D. Aliprandi Penne ed A.S.D Libertas Scacchi Avezzano ai sensi dell'art.14.9 dello Statuto. Il Presidente richiede all'assemblea se nessuno è contrario a tale provvedimento e ricevendo risposta negativa comunica la Forza Assembleare Realmente Presente all'Assemblea:

Numero complessivo Aventi Diritto Al Voto (presenti o rappresentati): 12
Società Scacchistiche aventi diritto al voto (presenti o rappresentate): 10
Delegati regionali Aventi diritto al voto e presenti: 2
Deleghe nulle in quanto attribuite a membri dello stesso consiglio direttivo: 3
Numero complessi presenti non aventi diritto al voto: 8

Accertata quindi la validità dell'Assemblea, che a norma di Statuto F.S.I è valida in seconda convocazione qualunque sia il numero di intervenuti, il Presidente Provvisorio Franchini dichiara aperti i lavori assembleari per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Nomina del Presidente d'Assemblea
2. Relazione sulla gestione del Comitato Regionale Abruzzo 2007: Discussione e votazione
3. Relazioni dei Presidenti di Società
4. Iniziative e Proposte di Attività per l'anno 2008.

Quindi il Sig. Franchini passa al punto primo dell'ordine del giorno: "Nomina Del Presidente dell'Assemblea".

Il Sig. Franchini si propone come Presidente d'assemblea e propone il Sig. Spada quale segretario Verbalizzante. Il Sig. Spada sostiene di voler essere lui a presenziare l'assemblea. Dopo breve discussione in sala, senza trovare un accordo, si pone a votazione la Nomina del Presidente dell'Assemblea sulla base della Forza Assembleare precostituita. Il risultato della votazione vede 6 voti favorevoli al Sig. Franchini e 6 voti favorevoli al Sig. Spada (il quale ha votato per se stesso). Il Sig. Rebergiani fa notare che non è buona prassi votare per se stessi ma sarebbe invece opportuno astenersi. Il Sig. Spada sostiene invece che non ci sono norme a stabilire questa regola e quindi il voto è legittimo. Alla luce del risultato di parità, Il Sig. Spada sostiene di essere più anziano e quindi di avere diritto alla presidenza dell'Assemblea. Il Sig. Rebergiani fa notare all'assemblea

che il verbale della seduta dell'anno precedente, presieduta da Spada, non porta ancora la sua firma in quanto Spada si rifiuta di firmarla. Chiede quindi come è possibile pensare di far presiedere la seduta a Spada. Dopo una concitata discussione in sala, senza trovare un accordo e quindi in una situazione di stallo, il Sig. Franchini lascia la presidenza dell'Assemblea al Sig. Spada per consentire la prosecuzione della seduta. Il Presidente dell'Assemblea appena insediatosi nomina il Sig. Franchini quale segretario verbalizzante ed il Sig. D'Innocente quale VicePresidente dell'Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea Sig. Spada passa al secondo punto dell'ordine del giorno, ovvero: "Relazione sulla gestione del Comitato Regionale Abruzzo 2007: discussione e votazione" e dà quindi la parola al Sig. Franchini che in qualità di VicePresidente del Comitato Regionale e facente veci del Presidente assente, dà lettura alla relazione di gestione 2007 (allegata).

Il Sig. Franchini, terminata la lettura della relazione, aggiunge alcune note personali, ovvero che nell'anno 2007 il comitato ha adempiuto correttamente e nei tempi dovuti a tutti i suoi obblighi ma ha fatto anche di più, in termini di impegno profuso (per esempio la finale C.I.S U16 a squadre svoltosi a Scanno). Precisa che il problema che affligge questo comitato è la comunicazione, ovvero la difficoltà oggettiva a rimanere in contatto con le esigenze dei singoli circoli.

Terminato l'intervento di Franchini, il Presidente Spada annuncia di voler riammettere le tre deleghe nulle ai sensi dell'art.14.9 e quindi di modificare la forza assembleare preconstituita. Il Sig. Spada chiede all'assemblea se ci sono pareri contrari.

Il Sig. Franchini si oppone a questa decisione facendo notare che essa è in palese violazione dei regolamenti statutari. Il Sig. D'innocente, VicePresidente dell'Assemblea, si oppone fermamente sostenendo che la forza assembleare è stata già costituita e non può essere modificata ed inoltre non è possibile discostarsi dall'ordine del giorno e ridiscutere su punti precedenti già approvati.

Il Sig. Spada sostiene che è lui a decidere ed eventualmente gli organi di controllo preposti, alla lettura del Verbale, avranno l'opportunità di annullare la seduta qualora si riscontrassero delle anomalie procedurali.

Il Sig. Franchini fa notare all'assemblea che il comportamento del Sig. Spada è una lesiva degli interessi di tutti i presenti in quanto rende l'assemblea equiparabile ad una farsa ed è offensivo dell'intelligenza di tutti i presenti, in quanto viola scentamente gli articoli statutari.

Il Sig. Rebbigiani sostiene che il Sig. Spada è un pagliaccio e chiede alla Sig.ra Desiderio di fermare Spada. La Sig.ra Desiderio sostiene che Lei nulla può fare ed eventualmente la seduta sarà annullata dagli organi preposti.

Gli animi a questo punto sono estremamente surriscaldati. Il Sig. Spada chiama i carabinieri.

Il Sig. Franchini richiama tutti alla calma e fa notare nuovamente come il regolamento è chiaro e Spada sta operando un abuso di potere. Per superare l'empasse, Franchini chiede di mettere a votazione la riammissione delle tre deleghe sulla base della Forza Assembleare precostituita. Il Sig. Spada si dice d'accordo con la votazione e sostiene che ad essa il Sig. Rebeggiani ed il Sig. D'Innocente non possono prendere parte in quanto "Contestatori".

Nuovamente gli animi si accendono. L'arrivo di un ufficiale dei carabinieri, che chiama a consiglio il Sig. Spada prima ed il Sig. Rebeggiani dopo, seda gli animi.

Dopo l'uscita di scena dell'ufficiale delle forze dell'ordine, il Sig. Rebeggiani invita il Sig. D'Innocente, il Sig. Franchini, il Sig. Centorame, il Sig. Rosato ed altri a lasciare l'assemblea in quanto ormai essa si rivela una farsa orchestrata da Spada ed i suoi amici.

Il Sig. Franchini fa notare che non può lasciare l'assemblea in quanto nelle vesti di Segretario Verbalizzante, ed invita Rebeggiani e gli altri a calmarsi ed a proseguire la seduta.

Il Presidente dell'Assemblea Sig. Spada dichiara nuovamente valide le tre deleghe nulle, e quindi dà la parola al Sig. Rinaldi per i commenti relativi alla relazione di gestione del Presidente.

Il Sig. Rinaldi sostiene che l'operato del comitato non può essere approvato in quanto:

- Lo Stage organizzato con il GM Ortega per i giovani talenti aveva criteri di accesso discriminatori e funzionali a consentire la partecipazione ai soli circoli di Pescara e Chieti
- L'ultima frase della Relazione, ove si menzionano comportamenti ostracistici di singoli elementi dello scacchismo abruzzese, è sicuramente riferita a Marco Maurizio (Il sig. Rinaldi dichiara inoltre la sua assoluta fedeltà al Sig. Maurizio)
- La densità scacchistica abruzzese, da dati F.S.I., è scesa dal 3° al 4° posto
- Il Circolo di Nereto è stato vergognosamente boicottato in quanto tornei previsti per Febbraio e Marzo non sono stati prontamente approvati dal comitato

Il Sig. Rebeggiani osserva che allo Stage di Ortega erano stati invitati tutti i "Campioni Provinciali" ed erano stati comunicati gli estremi per la partecipazione via email a tutti i circoli. Sostiene inoltre che rispetta profondamente il Sig. Maurizio in quanto operatore estremamente attivo, ma lo ritiene paranoico ed affetto da manie di persecuzione. Ricorda inoltre che da 7 anni e con il cambio al vertice del comitato di diverse figure (Tonelli, Spada, De Fanis, Del Papa), Maurizio è sempre stato contro l'operato del comitato e mai collaborativo.

Il Sig. Franchini risponde che l'ultima frase della relazione non è intitolata a Marco Maurizio, che la densità scacchistica è un dato poco rilevante fermo restando che il numero di tesserati in abruzzo è rimasto pressochè invariato rispetto al 2006 e che comunque per migliorare questo dato è necessario che tutti i circoli si impegnino nell'attività di divulgazione, ed è quindi un dato non inerente la gestione del Comitato Regionale. Relativamente ai boicottaggi, Franchini spiega la decisione di far arbitrare le manifestazioni regionali di interesse del Comitato (GSS e CIS U16) da arbitri di fiducia del comitato e comunque da fuori regione, allo scopo di garantire equità di trattamento a tutti i partecipanti ed evitare incresciose situazioni di ricorsi o litigi verificatesi negli ultimi anni. Il Sig. Franchini fa inoltre presente che il comitato ha ricevuto diverse lettere da parte di istituti scolastici che manifestano la loro volontà a non prendere parte a manifestazioni scacchistiche visti gli eventi degli ultimi anni. Franchini infine fa notare che tutti i tornei proposti dalla Libertas Scacchi Nereto sono stati prontamente approvati e sono pubblicati sul sito della FederScacchi, ed invita Rinaldi ad accedervi per sincerarsene.

Interviene il Delegato Provinciale di Teramo che si dice dispiaciuto del fatto che il Prof. Del Papa non lo ha tenuto aggiornato sull'incontro la lui avuto con il Prof. Serroni. Chiede inoltre di chiarire la situazione di concomitanza del calendario relativa al C.I.S.F.

Franchini risponde che comunicherà a Del Papa relativamente a quanto ascoltato sul Prof. Serroni e spiega che la data per il C.I.S.F sarà spostata all'ultimo week end di Marzo.

Prende la parola il Sig. D'Innocente che si scusa con la platea per aver alzato la voce poc'anzi. Dice che nessuno ha nulla da eccepire nei confronti di Marco Maurizio. Rivolto all'assemblea, dice che è la seconda volta che egli vi prende parte ed è la seconda volta che vede persone presentarsi a questa assemblea con il solo proposito di distruggere l'operato altrui, operato peraltro fatto nell'interesse di tutti. Nota come l'atteggiamento di queste persone non abbia mai nulla di costruttivo, e precisa che con questo comportamento gli scacchi in abruzzo faranno ben poca strada.

Il Sig. Franchini integra aggiungendo che questo comportamento è ingiustificabile, in quanto le persone che operano nel comitato rappresentano tutti e svolgono un lavoro di coordinamento utile a tutti. Il comportamento dimostrato porta sempre ed inevitabilmente a situazioni come il commissariamento.

Prende la parola il Sig. Spada che dice di ravvisare i presupposti per lo scioglimento del comitato regionale. Sostiene inoltre che il comitato non ha operato bene in quanto:

- La relazione di gestione deve essere approvata dal comitato prima della sua presentazione in assemblea
- Il Bollettino del comitato non è mai stato fatto

- Chi è incompatibile con le decisioni del comitato non può prendervi parte, siccome Rebeggiani si è intascato dei quattrini del comitato
- L'Arbitro che è stato boicottato faceva parte del pool alle Olimpiadi
- Si trova d'accordo con quanto detto da Rinaldi circa le modalità di accesso allo Stage di Ortega
- Il comitato non ha mai preso posizione sul caso "Santurbano"

In Sig. Rosato prende la parola e si dice scandalizzato dal comportamento del Sig. Spada che ha preso la presidenza dell'Assemblea autovotandosi e ha fatto perdere 3 ore di tempo a tutti i presenti con il suo comportamento in palese violazione di tutte le norme.

Il Sig. Franchini risponde a Spada che:

- La relazione di gestione deve essere letta all'assemblea regionale e non approvata dal comitato (e prende lettura dello specifico comma del Regolamento, smentendo Spada)
- Nessuno ha boicottato alcun arbitro
- Relativamente a quanto detto sullo stage di Ortega ha già risposto Rebeggiani
- Relativamente al caso "Santurbano", risalente a 3 anni prima, il comitato può agire solo entro certi limiti ben definiti

Il Sig. Spada, appurata l'assenza di altri interventi, pone a votazione la relazione di gestione 2007, sulla base della forza assembleare preconstituita oltre alle tre deleghe invalide reintegrate dal Presidente Spada per mezzo di sua decisione unilaterale.

L'assemblea, con voto palese, non approva la relazione con 9 voti contrari e 6 favorevoli (3 voti contestati).

Il Presidente Spada passa quindi al punto 3 e chiede all'assemblea se c'è qualche Presidente che intende intervenire. Nessun presidente Interviene relativamente al punto 3, così come al punto 4.

La seduta viene sciolta alle ore 17.50, dopo aver esaurito tutti gli argomenti all'ordine del giorno.